

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5<sup>A</sup>**

**ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI**

**"CLERICI ACADEMY"**

**Anno scolastico 2024/2025**

**Il Coordinatore**

  
\_\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico**

  
\_\_\_\_\_



**CLERICI ACADEMY- Istituto Professionale dei Servizi Commerciali**

V.le Lombardia, 210- 20861 Brugherio (MB)

Tel. 039 870618- [info@clericiacademy.it](mailto:info@clericiacademy.it) | [clericiacademy.it](http://clericiacademy.it)

Cod. Mecc.: MBRC4H5001 / MBRCM25006 (Quadriennale)

## INDICE DEI CONTENUTI

### **Profilo professionale dell'indirizzo di studio**

*"Istituto professionale dei servizi commerciali"*

### **Presentazione della classe**

*Composizione del Consiglio di Classe*

*Composizione della classe*

*Profilo della classe*

### **Piano di lavoro preventivo del Consiglio di Classe**

### **Relazione finale sull'attività del Consiglio di Classe**

### **Relazione finale PCTO**

### **Educazione Civica**

### **Crediti Scolastici**

### **Calendario simulazioni Esame di State**

### **Certificati idoneità e integrazione alla frequentazione del quinto anno Simulazioni**

### **prima e seconda prova d'esame**

### **Griglia di valutazione I prova (vedi allegato)**

### **Griglia di valutazione II prova (vedi allegato)**

### **Griglia di valutazione del colloquio (vedi allegato)**

### **Programmi analitici svolti (vedi allegati)**

### **Firme di condivisione del documento**

## PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

### Area di Istruzione Generale: risultato di apprendimento degli Insegnamenti Comuni agli indirizzi del settore "Servizi"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Area di istruzione specializzante: Profilo indirizzo "Servizi commerciali"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali, anche di natura sportiva;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

### Competenze raggiunte nell'indirizzo "Servizi Commerciali"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore sportivo e turistico, funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

### Quadro orario

Discipline	Ore settimanali				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Prima lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	3	3	3
Scienze integrate*	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Cittadinanza Attiva o Attività alternative	1	1	1	1	1
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	9	9	9
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	3	3	3	3	3
Tecniche di comunicazione			2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI DI ATTIVITA</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*Biologia, Chimica, fisica e Scienze della Terra.

Si precisa, inoltre, che l'insegnamento di **Educazione Civica (33 ore annuali)**, secondo quanto deliberate dal Collegio Docenti, benché formalmente assegnata al coordinamento del docente di Diritto ed Economia, viene svolta come insegnamento trasversale con le diverse materie (L.92/2019, art. 2 comma 3).

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Composizione del Consiglio di Classe

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<b>GRASSI MARTINA</b>
<i>Inglese</i>	<b>BOSCARELLI MARTA</b>
<i>Spagnolo</i>	<b>VANZETTO MARCO</b>
<i>Storia</i>	<b>GRASSI MARTINA</b>
<i>Matematica</i>	<b>CANCELLI ANTONIO</b>
<i>Diritto ed Economia</i>	<b>MARELLI VALERIA</b>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<b>BERTOLA MATTEO</b>
<i>Tecniche prof. dei servizi commerciali</i>	<b>TAMBURRINO MARCO</b>
<i>Tecniche di comunicazione</i>	<b>LO BRANO MARIANNA</b>
<i>Religione Cattolica</i>	<b>OTTAVIANI NOEMI</b>

### Composizione della classe

Totale alunni	Provenienti dalla classe IV di questo istituto	Provenienti da altra classe	Provenienti da altro istituto
17	7	1	9

### ELENCO STUDENTI

1) <b>ARIAS APOLO KEVIN STUART</b>
2) <b>BARATELLA SEBASTIANO</b>
3) <b>BERRETTA ALESSANDRO</b>
4) <b>CAPOROSSO UMBERTO</b>
5) <b>CIARDI TOMMASO</b>
6) <b>DIANA GABRIELE</b>
7) <b>FORNELLI EDOARDO</b>
8) <b>FRASCIO DIEGO</b>
9) <b>GRIECO CRISTIAN</b>
10) <b>MANSOUR NADA</b>
11) <b>MATTAROOA ISHA</b>
12) <b>MAURI MATTEO</b>
13) <b>MITTA ALESSANDRO</b>
14) <b>MUGNAI RICCARDO</b>
15) <b>NEGRI MATTIA</b>
16) <b>RAIA VINCENZO GIUSEPPE</b>
17) <b>ROSATI GIADA</b>

## **Profilo della classe**

Un elemento cruciale per delineare il profilo della classe 5<sup>a</sup> A è la diversa provenienza degli studenti: soltanto 7 studenti provengono dalla classe 4<sup>a</sup> di questo istituto, mentre ben 10 studenti giungono da istituti e percorsi di studio orientati prevalentemente a esperienze pratiche, a differenza dell'approccio più teorico dell'Istituto dei Servizi Commerciali. Questa eterogeneità ha richiesto ad alcuni di loro di superare esami integrativi o di idoneità per l'ammissione all'ultimo anno.

La varietà della classe è apparsa subito evidente, sin dall'inizio dell'anno. Tale diversità si manifesta sia nelle lacune pregresse di alcuni studenti, riscontrate in tutte le discipline, sia nella carenza di un metodo di studio efficace, sia nella discontinuità dell'impegno e della motivazione dimostrata nel recuperare un livello di competenze adeguato al conseguimento del diploma. I precedenti percorsi formativi di tipo professionalizzante, focalizzati prevalentemente su attività pratiche e tirocini, non ha presentato conseguenze negative per tutti gli studenti, ma la preparazione della classe si è mostrata da subito disomogenea. Di fronte a questo scenario complesso, i docenti della classe si sono impegnati a identificare le specifiche carenze di ciascun studente, intervenendo per colmare tali lacune.

Gli studenti, dopo un inizio anno promettente, hanno mostrato una certa passività nel seguire le indicazioni dei docenti, manifestando anche opposizione di fronte alle difficoltà. Questo si traduceva in un rifiuto di impegnarsi attivamente nelle esercitazioni e nelle lezioni partecipate, concepite per rafforzare le loro competenze. La scarsa collaborazione della classe ha reso complesso instaurare un ambiente di lavoro propizio e, spesso, gli studenti non si sono mostrati disponibili a riflettere sul proprio approccio durante le lezioni.

Da sottolineare sono anche gli avvicendamenti nel corpo docente rispetto all'anno scorso, per gli alunni già presenti nell'istituto si è trattato di un cambio quasi totale (7 docenti nuovi su 9), inoltre, ci sono stati tre cambi di cattedra sulla docenza di Tecniche dei Servizi Commerciali, avvenuti per causa di forza maggiore. Il docente di tale materia, che presenta ora la classe in sede di esame, è subentrato nel secondo quadrimestre, trovandosi davanti a una situazione complicata, dovendo conoscere la classe e organizzare la preparazione all'esame di maturità in poco tempo e per degli studenti con così diversi livelli di competenze.

Il corpo docente ha attuato tutte le strategie possibili per aiutare gli studenti al raggiungimento del loro obiettivo finale, coinvolgendo anche le famiglie; la comunicazione con le famiglie è stata costante, con e-mail, colloqui e riunioni. In particolare, è stata richiesta più volte la collaborazione delle famiglie, per evitare ritardi e assenze, problema che riguarda buona parte della classe.

Tra le altre difficoltà, che la classe ha dovuto affrontare, è necessario ricordare che gli studenti sono stati assenti per tre settimane (24 febbraio-19 marzo), nel secondo quadrimestre, per svolgere le attività di PCTO e questo ha causato un inevitabile rallentamento nello svolgimento dei programmi; il periodo del PCTO è anche stato prolungato a causa dello svolgimento delle prove Invalsi fissate nei giorni 10-11-12 marzo.

Nella materia di Italiano, la docente, di nuovo inserimento, ha riscontrato diversi livelli di preparazione. Alcuni studenti hanno difficoltà certificate, altri hanno faticato a causa della provenienza da percorsi scolastici diversi. In generale la classe si attesta su livelli sufficienti, con poche eccezioni in positivo e in negativo. Nei casi più complicati ci sono carenze a livello di padronanza della lingua scritta. Sono state organizzate diverse esercitazioni per quanto riguarda le tipologie di prova scritta dell'esame di maturità, ma le lacune più profonde permangono, a causa dei percorsi pregressi, ma anche di una diminuzione dell'impegno generale della classe nel secondo quadrimestre.

La lunga assenza degli studenti per il PCTO e l'incostante partecipazione della classe alle attività didattiche hanno influenzato lo svolgimento del programma, specialmente per quanto riguarda l'analisi dei testi letterari. La docente ha

ritenuto più utile mantenere un livello di approfondimento minimo, per evitare di mettere in difficoltà la maggioranza degli studenti, nei quali si riscontrano difficoltà di apprendimento certificate o mancanza di metodo nello studio della letteratura. Anche se la docente nutre speranze su esiti positivi riguardanti le prove della sua materia, è doveroso precisare che, a causa dei motivi sopra elencati, permangono difficoltà per la maggioranza degli studenti nella produzione scritta e nei metodi di esposizione orale funzionali al sostenimento delle prove d'esame.

Nella materia di Servizi Commerciali, la situazione che il docente ha dovuto affrontare a partire dal secondo quadrimestre si è rivelata complessa. Fin dai primi giorni, il docente ha constatato livelli di preparazione eterogenei e, in molti casi, lacune sostanziali rispetto agli argomenti previsti dal programma annuale. Gli studenti, infatti, dichiaravano di non avere una conoscenza sufficiente né delle basi della contabilità e degli elementi fondamentali di bilancio, né dei concetti chiave relativi all'organizzazione e gestione aziendale. A causa delle evidenti difficoltà pregresse e della mancanza di continuità nella programmazione, il docente si è trovato costretto a rivedere l'intero percorso formativo, partendo dalle basi assolute. Il quadro iniziale, già compromesso dalla poca conoscenza degli argomenti chiave, ha richiesto un'intensa attività di recupero e supporto didattico.

Considerata la scarsità di tempo e la necessità di toccare tutti i punti fondamentali del programma, si è dovuto procedere con tappe forzate, cercando di bilanciare la vastità del contenuto con la limitatezza delle ore di lezione disponibili. Il docente ha elaborato materiale didattico sintetico, con dispense, schede riassuntive e attività pratiche, finalizzate a consolidare in breve tempo quanto trasferito in aula. Inoltre, sono stati attivati sportelli pomeridiani e momenti di ripasso in piccoli gruppi, per consentire agli studenti di approfondire, grazie anche al materiale condiviso, i concetti spiegati durante le lezioni. Purtroppo, la partecipazione degli studenti a queste attività è stata molto bassa. La maggior parte degli studenti ha seguito con attenzione le spiegazioni in aula, pur incontrando difficoltà dovute alle lacune pregresse. Tuttavia, questo impegno si è limitato prevalentemente all'orario di lezione, con pochissimi momenti di studio individuale o ripassi esterni, malgrado le ripetute sollecitazioni. Alcuni alunni hanno assistito in maniera saltuaria alle lezioni, con ripetute assenze e scarso coinvolgimento nel recupero degli argomenti trattati.

Alla luce del quadro delineato, solo con un impegno consolidato anche fuori dall'orario scolastico sarà possibile raggiungere un livello di preparazione tale da permettere loro di affrontare con dignità la prova d'esame.

Per quanto concerne la materia di Matematica, quasi la metà della classe ha evidenziato notevoli difficoltà nell'apprendimento della stessa, legate non solo a lacune pregresse, ma anche a una generale inadeguatezza nell'approccio alla disciplina e alla scarsa autonomia nello studio; l'altra metà della classe si è mostrata, invece, più ricettiva e in grado di interiorizzare meglio i contenuti disciplinari. Questa situazione di notevole disallineamento interno non ha reso lineare e regolare lo svolgimento del programma, richiedendo al docente necessari rallentamenti e modifiche atte a una semplificazione delle lezioni proposte. L'adeguamento complessivo della programmazione didattica ha quindi portato a un inevitabile riadattamento dei contenuti, escludendo, in particolare, la parte finale relativa alla matematica finanziaria, che avrebbe richiesto prerequisiti non sufficientemente e uniformemente consolidati nel gruppo classe.

## **Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

In classe sono presenti 5 studenti con DSA e 2 studenti con DVA. In allegato del presente documento vi è la relazione finale di ciascuno studente, all'interno del proprio fascicolo personale, che è redatta dal Coordinatore di Classe e sarà consegnata alla Commissione degli Esami di Stato. Volta a descrivere la situazione personale di ogni alunno e ad illustrare le indicazioni necessarie allo svolgimento dell'esame, tale relazione contiene:

1. dati anagrafici dell'allievo;
2. descrizione della diagnosi dell'allievo;
3. descrizione del percorso scolastico dell'alunno con particolare attenzione a:
  - punti di forza e difficoltà evidenziate dall'alunno con DSA;
  - strategie didattiche adottate in corso d'anno;
  - strumenti compensativi e misure dispensative adottati;
  - forme di verifica e criteri di valutazione;
4. qualsiasi altra informazione che il Consiglio di classe ritenga utile far pervenire alla Commissione.

E.F. è uno studente di 19 anni dislessico, disgrafico e discalcolico.

Frequenta questo istituto dal terzo anno, dopo aver lasciato l'istituto tecnico Henseberger di Monza – indirizzo informatica. Nel corso dell'anno scolastico, lo studente ha manifestato una partecipazione alle lezioni limitata, nonostante abbia instaurato relazioni positive con alcuni compagni. Parallelamente, ha mantenuto un atteggiamento piuttosto riservato nei confronti del corpo docente, pur evidenziando un comportamento abbastanza adeguato all'ambiente scolastico. Il rendimento complessivo è risultato discontinuo, aspetto in parte riconducibile alla mancata adozione sistematica di mappe concettuali come strumento di apprendimento, protrattasi per gran parte dell'anno. Le principali aree di difficoltà didattica riscontrate riguardano la produzione scritta e la memorizzazione di informazioni e concetti.

C.G. è uno studente di 19 anni con un disturbo evolutivo delle abilità scolastiche non specificato.

Dopo due anni nell'Istituto tecnico Leonardo da Vinci di Cologno Monzese – AFM, si è trasferito in questo istituto all'inizio del terzo anno. Durante il corso dell'anno, lo studente ha costruito un rapporto positivo anche con i nuovi inserimenti della classe. Dal punto di vista scolastico è scostante, spesso poco partecipativo, il suo impegno è sicuramente segnato da mancanza di autostima, ma dal punto di vista dei risultati, si mantiene ad un livello sufficiente. Spesso non utilizza le mappe concettuali, pur avendone diritto, per supplire la difficoltà nell'aspetto logico-organizzativo del discorso.

S.B. è uno studente di 20 anni con una diagnosi tardiva e non specifica, che evidenzia un disturbo dell'attenzione unito ad ansia da prestazione.

Ha ottenuto una qualifica di tecnico dell'acconciatura scegliendo poi di conseguire la maturità nel nostro istituto professionale dei servizi commerciali.

L'approccio di S. ad inizio anno è stato molto entusiasta, grazie anche al suo carattere aperto. Lo studente però ha rivelato, dall'inizio, una grande difficoltà dal punto di vista didattico, a causa del percorso di studi precedente, molto diverso come impostazione e contenuti. Questa difficoltà è espressa chiaramente dai risultati in termini di voti. Dall'ottenimento della diagnosi, S. è stato sempre in grado di produrre ed utilizzare le mappe concettuali e gli schemi previsti dal PDP.

N. M. è una studentessa di 19 anni dislessica, disortografica e discalculica.

Nei primi quattro anni della scuola secondaria di secondo grado ha frequentato un corso di leFP – tecnico dei servizi di impresa – amministrazione e contabilità.

Durante l'anno scolastico N. si è dimostrata una studentessa seria e con un grande desiderio di arrivare al conseguimento dell'esame di maturità. Discontinua nella partecipazione alle attività scolastiche, ha però raggiunto dei risultati apprezzabili a livello didattico, utilizzando sempre le mappe concettuali da lei create. Le difficoltà che N. che ancora fatica a superare sono soprattutto evidenti nella produzione di un testo scritto.

A. M. è uno studente di 20 anni dislessico e disgrafico.

Nei primi quattro anni della scuola secondaria di secondo grado ha frequentato un corso di leFP – tecnico dei servizi di impresa – amministrazione e contabilità.

Le difficoltà di A. sono state, dall'inizio dell'anno, legate all'ambito disciplinare. Lo studente, infatti, si è dimostrato poco interessato all'aspetto didattico, immaturo e con problemi legati alla gestione dell'ambito emotivo-relazionale. Non ha mai prodotto, né utilizzato, mappe concettuali, ma i risultati didattici poco positivi sono causati quasi completamente da uno studio insufficiente e da una presenza a scuola molto discontinua.

K.S.A.A. è un ragazzo di 19 anni, con disabilità e un disturbo del linguaggio espressivo, dislessia, disortografia e discalculia.

Frequenta questo istituto dal terzo anno, dopo essersi trasferito dall'ITSOS Marie Curie di Cernusco S/N – AFM. Ha sempre mantenuto un comportamento consono all'ambiente scolastico, rispettoso durante le lezioni, anche se poco partecipativo. Ha costruito una relazione positiva con i compagni, anche con quelli di nuovo inserimento. Con i docenti è collaborativo e educato, spesso silenzioso e un po' chiuso, ma disponibile al coinvolgimento, se adeguatamente stimolato.

Dal punto di vista didattico, K. ha ottenuto risultati in generale positivi, dimostrando un buon livello di impegno nella preparazione per le verifiche, utilizzando a volte mappe e schemi a supporto. Le difficoltà maggiori per lo studente, date dalla sua patologia, sono visibili nell'apprendimento di matematica e della lingua inglese. Il nostro istituto ha predisposto un PEI secondo il quale K. segue un percorso personalizzato.

In questo senso, in tutte le materie, per K., rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni:

- nella valutazione non tenere conto degli errori ortografici
- predisporre prove più corte o tempo in più per finirle
- predisporre test che mirino alla verifica dell'apprendimento dei concetti di base
- permettere l'uso di mappe, calcolatrice, formulari
- verifiche equipollenti

I.M. è una ragazza di 20 anni, con una disabilità intellettiva di grado lieve. Ha frequentato per cinque anni l'Istituto d'arte Nanni Valentini di Monza, non riuscendo ad essere ammessa all'esame di maturità. Si è iscritta, quindi, presso il nostro istituto professionale dei servizi commerciali per conseguire il diploma. I. è una ragazza solare e determinata, molto partecipe della vita scolastica. Nonostante le difficoltà legate alla sua patologia, affronta le sfide scolastiche con impegno e determinazione. All'interno della classe è ben integrata e intrattiene rapporti positivi sia con i compagni sia con gli insegnanti. Possiede buone capacità di comprensione e di espressione orale, utilizza mappe e schemi nelle verifiche scritte e interrogazioni che prepara da sola e in modo molto diligente.

Dal punto di vista didattico ha ottenuto dei buoni risultati, inoltre si è dimostrata un prezioso supporto ai docenti, con il suo ruolo di rappresentante di classe.

Il nostro istituto ha predisposto un PEI secondo il quale I. segue un percorso personalizzato. In questo senso, in tutte le materie, per I., rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni:

- nella valutazione non tenere conto degli errori ortografici
- predisporre prove più corte o tempo in più per finirle
- predisporre test che mirino alla verifica dell'apprendimento dei concetti di base
- permettere l'uso di mappe, calcolatrice, formulari
- verifiche equipollenti

## PIANO DI LAVORO PREVENTIVO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### ARTICOLAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E EDUCATIVA

#### **Obiettivi educativi e comportamentali trasversali**

##### **Rafforzare la socializzazione:**

- potenziare le capacità di autocontrollo promuovendo l'ascolto e l'intervento;
- integrare gli allievi nel gruppo classe attraverso l'accettazione dei compagni senza preclusioni di carattere fisico ed intellettuale;
- accettare osservazioni e opinioni diverse dalle proprie sia dai compagni sia dagli altri;
- rispettare gli orari stabiliti e le regole dell'Istituto;
- intervenire nelle discussioni in modo coerente ed equilibrato rispettando il proprio turno e le opinioni altrui.

##### **Promuovere comportamenti corretti nei confronti delle altre persone (personale della scuola, ecc.):**

- rispettare le strutture e le attrezzature dell'Istituto;
- favorire la scoperta di una personalità autonoma;
- potenziare la propria autostima;
- assolvere gli impegni con senso di responsabilità senza dipendere dagli altri;
- favorire l'autovalutazione;
- prendere coscienza dei propri limiti per reagire in modo costruttivo;
- orientarsi motivatamente verso scelte future ed assumere decisioni consapevoli e documentate;
- evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.

#### **Obiettivi cognitivi trasversali**

##### **Acquisizione dei concetti base delle varie discipline per arrivare a:**

- saper ragionare sugli argomenti svolti e superare la tendenza allo studio metodico e nozionistico;
- saper elaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite in modo da poter affrontare casi ed applicazioni nuove;
- saper collegare gli argomenti trattati nelle varie discipline, nonché quelle d'indirizzo.

### **Arricchimento ed approfondimento del proprio patrimonio culturale**

- potenziare le capacità di attenzione e di ascolto;
- potenziare le capacità di espressione, osservazione, analisi;
- potenziare le capacità di riflessione e di sintesi;
- potenziare le capacità di organizzare e sistemare le conoscenze acquisite;
- potenziare gli interessi per i fatti culturali in genere, intesi come patrimonio fondamentale dell'uomo.

### **Obiettivi didattici trasversali**

- individuare le informazioni essenziali attraverso la lettura e selezionare le informazioni in correlazione con il precedente sapere;
- conoscere e utilizzare il lessico di base e quello specifico di ogni disciplina;
- potenziare l'esposizione orale attraverso l'esercizio;
- analizzare le situazioni problematiche e saperle risolvere utilizzando strumenti adeguati;
- rafforzare il lavoro individuale e di gruppo;
- fare proposte nella progettazione di un lavoro sia individuale che di gruppo rafforzando così la propria autostima.

### **Obiettivi cognitivi minimi (conoscenze, competenze, capacità)**

**CONOSCENZE:** ha conoscenze essenziali, non approfondite; esprime concetti con un minimo di sicurezza ed un linguaggio semplice con sporadici errori.

**COMPETENZE:** esegue compiti semplici senza errori sostanziali, applica le regole, pur se con qualche incertezza.

**CAPACITÀ:** coglie il significato essenziale e interpreta semplici informazioni, incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.

### **Strumenti**

Il Consiglio di Classe, per la realizzazione dei sopracitati obiettivi, utilizzerà i seguenti strumenti:

- libri di testo;
- libri di diversa tipologia;
- giornali e riviste;
- Internet;

- fotocopie di appunti;
- Audiovisivi;
- materiale multimediale e software specifici;
- strumenti di laboratorio tradizionale;
- laboratori dell'Istituto;
- attività culturali e formative in genere.

### **Recupero e potenziamento**

Il recupero viene effettuato nel corso dell'anno in itinere per tutte le discipline.

## RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe ha perseguito gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico con un buon coordinamento tra i docenti delle varie discipline; per il perseguimento degli obiettivi sono stati utilizzati tutti gli strumenti previsti.

### **Obiettivi educativi e comportamentali trasversali raggiunti**

Gli obiettivi educativi e comportamentali trasversali sono stati pienamente perseguiti in un clima di collaborazione e rispetto di fronte alle richieste didattiche, nonostante le diversità della classe.

### **Obiettivi cognitivi e didattici trasversali raggiunti**

Gli obiettivi cognitivi e didattici possono considerarsi raggiunti in modo eterogeneo, come si può evincere dai risultati relativi al profitto: un congruo gruppo mostra una preparazione omogenea e approfondita, mentre in alcuni studenti la preparazione risulta discreta nonostante le lacune incontrate.

### **Criteri di valutazione adottati**

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli programmati all'inizio dell'anno scolastico.

### **Attività di recupero**

L'attività di recupero è stata effettuata, in itinere, per tutte le discipline.

## RELAZIONE FINALE PCTO

L'obiettivo prefissato dal corpo docenti in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) di quest'anno scolastico è stato quello di individuare esperienze formative coerenti con il percorso di studi intrapreso, favorendo l'orientamento degli studenti e delle studentesse rispetto a scelte future di studio o di lavoro.

Prima dell'esperienza lavorativa, è stato previsto lo svolgimento di un modulo formativo online, della durata di 4 ore, concernente la sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011. Il corso ha fornito le conoscenze fondamentali relative alla formazione generale in materia di salute e sicurezza, con particolare attenzione ai principali rischi presenti nei contesti lavorativi, alle misure di prevenzione e protezione, e ai comportamenti da adottare per operare in sicurezza.

L'esperienza di PCTO ha interessato tre settimane scolastiche, dal 24 febbraio 2025 al 19 marzo 2025, con un'articolazione oraria di minimo 6 h giornaliera, per un totale di 70 ore, svolte in presenza; si specifica che il rientro a scuola è stato posticipato per permettere alla classe di svolgere le prove INVALSI in presenza. Gli obiettivi che la scuola, per i tirocinanti e le tirocinanti di 5<sup>A</sup>, si è prefissata di raggiungere, in termini di competenze trasversali, sono i seguenti:

- Sviluppare consapevolezza del contesto lavorativo reale e delle dinamiche aziendali;
- Consolidare e applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico;
- Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa che autonoma, rafforzando la responsabilità e la capacità di iniziativa nell'espletamento delle mansioni ordinarie;
- Sviluppare efficaci capacità comunicative e relazionali, favorendo l'integrazione e la collaborazione all'interno di gruppi di lavoro;
- Sviluppare capacità organizzative e di gestione del tempo e delle informazioni;
- Maturare pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

In particolare, mentre circa un terzo degli studenti ha svolto il percorso all'interno di una realtà sportiva, in linea con le proprie attitudini personali e interessi, gli altri alunni sono stati inseriti in contesti professionali differenti, appartenenti a settori come la logistica, l'industria, l'edilizia e l'istruzione. Distribuire gli studenti in ambiti così eterogenei ha permesso di offrire un'esperienza formativa completa e stimolante: tale varietà ha rappresentato un'occasione significativa per collegare le competenze teoriche acquisite in aula con le dinamiche reali del mondo del lavoro, sviluppando al contempo flessibilità, spirito di iniziativa e capacità di analisi, tutte essenziali nel settore economico.

Per ogni alunno/a, la valutazione del tirocinio è avvenuta attraverso diverse modalità, volte a monitorare l'effettiva partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare, il tutor aziendale ha segnato le presenze quotidiane di ogni studente/ssa su un registro personale e, alla fine del percorso, ha fornito una propria valutazione sulla base di diversi fattori (rispetto dei doveri formali, interesse/attenzione/partecipazione, capacità operative e organizzative e arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali). Tale scheda è stata poi consegnata alla scuola, prima di un prezioso momento di restituzione e confronto con la tutor didattica, con cui gli alunni e le alunne di 5<sup>A</sup> hanno potuto riflettere sull'esperienza svolta e rielaborare in maniera consapevole e strutturata il proprio percorso. Infine, la classe è stata affiancata nella realizzazione di un elaborato individuale sull'esperienza PCTO, finalizzato a illustrare, in sede di colloquio dell'Esame di Stato, le attività svolte, le competenze sviluppate e le riflessioni maturate in termini di orientamento e consapevolezza rispetto al proprio percorso futuro.

## EDUCAZIONE CIVICA

I docenti della classe 5<sup>a</sup> hanno scelto di individuare la parità di genere come tema cardine da declinare in moduli specifici per ciascuna materia. A tale scopo, i docenti hanno ritenuto cruciale partire dall'educazione di genere che, se rivolta sia ai ragazzi che alle ragazze, può essere uno stimolo utile per costruire l'uguaglianza di genere nelle società moderne. Solo attraverso la consapevolezza degli stereotipi di genere si può costruire una società basata sull'uguaglianza civile e su relazioni cooperative e caratterizzate dal rispetto reciproco tra maschi e femmine.

Il risultato di questo percorso ha portato le ragazze all'acquisizione di maggiore autostima, assertività, indipendenza e impegno nella vita pubblica, mentre per i ragazzi ha portato al superamento della paura di sbagliare, l'apprendimento di modalità di comportamento meno aggressive, più socievoli e responsabili e la capacità di impegnarsi maggiormente nella sfera privata.

Per quanto riguarda le singole materie i ragazzi e le ragazze hanno affrontato i seguenti temi:

- Tecniche di comunicazione: consapevolezza della parità di genere e partecipazione attiva per un ambiente inclusivo;
- Inglese: lettura degli artt. 3, 4 e 37 della Costituzione e riflessione sugli stereotipi di genere;
- Diritto: nozione di femminicidio, dimensioni del fenomeno, manifestazioni della violenza di genere e condizione lavorativa delle donne in Italia;
- Tecniche dei servizi commerciali: le ragioni legali, sociali ed economiche del *gender pay gap*;
- Spagnolo: la parità di genere;
- Matematica: analisi statistica del fenomeno della disparità di genere;
- Italiano e storia: le donne della Resistenza italiana, analisi di un brano tratto dal romanzo "L'Agnese va a morire" di Roberta Viganò e visione del documentario "La donna nella Resistenza" (1965) di Liliana Cavani.

Gli alunni della classe 5<sup>a</sup> sono stati, inoltre, coinvolti in un percorso di Educazione digitale con la Fondazione Carolina: hanno preso parte a una serie di incontri su molteplici temi partendo dalla costruzione della propria identità oltre la paura del giudizio e l'ansia da prestazione, la conoscenza e il rispetto degli altri, la gestione del conflitto interpersonale, la pornografia e il suo impatto sulla sessualità.

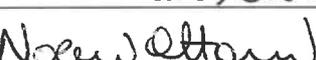
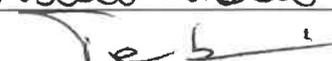
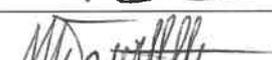
**CREDITI SCOLASTICI**

STUDENTE	CLASSE	CREDITO	CLASSE	CREDITO
1) <b>ARIAS APOLO KEVIN STUART</b>	TERZA	<b>10</b>	QUARTA	<b>11</b>
2) <b>BARATELLA SEBASTIANO</b>	TERZA	<b>8</b>	QUARTA	<b>9</b>
3) <b>BERRETTA ALESSANDRO</b>	TERZA	<b>10</b>	QUARTA	<b>11</b>
4) <b>CAPOROSSI UMBERTO</b>	TERZA	<b>10</b>	QUARTA	<b>11</b>
5) <b>CIARDI TOMMASO</b>	TERZA	<b>8</b>	QUARTA	<b>9</b>
6) <b>DIANA GABRIELE</b>	TERZA	<b>9</b>	QUARTA	<b>10</b>
7) <b>FORNELLI EDOARDO</b>	TERZA	<b>10</b>	QUARTA	<b>11</b>
8) <b>FRASCIO DIEGO</b>	TERZA	<b>9</b>	QUARTA	<b>10</b>
9) <b>GRIECO CRISTIAN</b>	TERZA	<b>9</b>	QUARTA	<b>10</b>
10) <b>MANSOUR NADA</b>	TERZA	<b>9</b>	QUARTA	<b>10</b>
11) <b>MATTAROOA ISHA</b>	TERZA	<b>10</b>	QUARTA	<b>11</b>
12) <b>MAURI MATTEO</b>	TERZA	<b>10</b>	QUARTA	<b>11</b>
13) <b>MITTA ALESSANDRO</b>	TERZA	<b>9</b>	QUARTA	<b>10</b>
14) <b>MUGNAI RICCARDO</b>	TERZA	<b>8</b>	QUARTA	<b>11</b>
15) <b>NEGRI MATTIA</b>	TERZA	<b>9</b>	QUARTA	<b>9</b>
16) <b>RAIA VINCENZO GIUSEPPE</b>	TERZA	<b>11</b>	QUARTA	<b>12</b>
17) <b>ROSATI GIADA</b>	TERZA	<b>10</b>	QUARTA	<b>11</b>

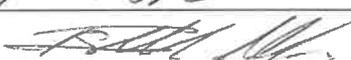
## CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

<b>Data</b>	<b>Tipologia di Provo</b>	<b>Materia coinvolta</b>	<b>Tempi assegnati per prova</b>
09/04/2025	<b>Seconda Prova</b>	Tec. Servizi commerciali	6 ore
10/04/2025	<b>Prima Prova</b>	Italiano	6 ore
14/05/2025	<b>Prova suppletiva per gli alunni assenti alle simulazioni</b>	Italiano e Tec. Servizi commerciali	6 ore

**FIRME DI CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO**
*Il Consiglio di Classe*

<b>BOSCARELLI MARTA</b>	
<b>BERTOLA MATTEO</b>	
<b>CANCELLI ANTONIO</b>	
<b>GRASSI MARTINA</b>	
<b>LO BRANO MARIANNA</b>	
<b>MARELLI VALERIA</b>	
<b>OTTAVIANI NOEMI</b>	
<b>TAMBURRINO MARCO</b>	
<b>VANZETTO MARCO</b>	

*Gli studenti*

<b>DIANA GABRIELE</b>	
<b>MATTAROOA ISHA</b>	

Brugherio, 15 maggio 2025